

## SHOW LIBRI DI LIANA MESSINA



## Buon sangue non mente

**PRIMO SANGUE**  
DI AMÉLIE NOTHOMB,  
VOLAND, 16 EURO

Amélie Nothomb affonda le mani nella vita di suo padre e lo fa con una tenerezza speciale. Quando ha iniziato a scrivere, infatti, lo aveva perso da poco, una morte improvvisa a 83 anni, avvenuta in piena emergenza Covid. Questo è stato un po' il suo modo di salutarlo e riuscire a elaborare il lutto: un ritratto a tutto tondo dei primi trent'anni di Patrick Nothomb, quelli che attraversò prima che lei nascesse. A lui ha dato voce, immaginando che raccontasse in prima persona, partendo da un momento scioccante,

quando a 28 anni si ritrovò davanti a un plotone d'esecuzione (giovane console del Belgio, in Congo aveva trattato cercando di salvare la vita di 1500 ostaggi bianchi che, insieme a lui, erano tenuti prigionieri da un gruppo di combattenti della Rivolta dei Leoni). Dopo essersi salvato per miracolo, il padre va indietro nei ricordi: la morte del genitore militare, l'infanzia divisa tra i nonni materni ultrasnob e il "barone", il bizzarro nonno paterno, un nobile decaduto con 13 figli e poco cibo in tavola. Poi gli studi, il matrimonio, la carriera diplomatica.